

DL 216/2011 Proroga termini: via libera definitivo alla Camera

24 Febbraio 2012

L'Aula della Camera dei Deputati ha approvato, definitivamente, in terza lettura, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 216/2011 recante "Proroga di interventi previsti da disposizioni legislative" ([DDL 4865-B/C](#) - Relatori l'On. Gianclaudio Bressa (PD) e l'On. Gioacchino Alfano (PdL) con la votazione di fiducia sul testo licenziato, con la stessa procedura, dal Senato.

Tra le principali misure confermate si evidenziano, in particolare, le seguenti:

- Viene disposta - **come richiesto ed auspicato dall'ANCE** (si veda, al riguardo, la notizia su "Interventi ANCe" del 18 gennaio 2012) - la **proroga da 5 a 10 anni del termine relativo all'utilizzazione edificatoria delle aree edificabili di proprietà delle imprese** ai fini dell'applicazione dei relativi benefici fiscali consistenti nell'applicazione di un'imposta sostitutiva del 19% sul plusvalore nella rivalutazione delle aree di cui all'art. 1, commi 473-476 della L. 266/2005.
- Viene **differito al 30 giugno 2012** (anzichè al 2 aprile 2012 come in origine previsto) il **termine di entrata in vigore del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti** (SISTRi) previsto dal DL 138/2011 convertito dalla L. 148/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo). Viene, inoltre, previsto che a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento, ogni sei mesi il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare trasmette alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del SISTRi (norma modificata dalla Camera dei Deputati).
- Al fine di prorogare a tutto il 2012 l'**Accordo per il credito alle piccole e medie imprese** sottoscritto dalle parti il 16 febbraio 2011, viene previsto che entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento, il Ministro dell'Economia e delle Finanze avvia un tavolo di consultazione tra Governo, ABI e le organizzazioni imprenditoriali firmatarie dell'Accordo (norma introdotta dalla Camera dei Deputati).
- Viene **prorogato di 12 mesi** (dal 31 marzo 2012) il **termine di applicazione dell'obbligo** previsto dall'art. 23, c. 5, del DL 201/2001, convertito dalla L. 214/2011, per i Comuni con meno di 5000 abitanti **di affidare ad un'unica centrale di committenza la gestione degli appalti pubblici** di lavori, servizi e forniture.
- Viene ulteriormente **differito al 31 luglio 2012 il termine entro il quale l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali subentra ad Anas s.p.a.** nelle funzioni di concedente per le convenzioni in essere alla stessa data, ai sensi dell'art. 36 del DL 98/2011 convertito dalla L. 111/2011 (Disposizioni urgenti

per la stabilizzazione finanziaria). Viene, inoltre, differito al 31 luglio 2012 il termine entro il quale la società ANAS Spa trasferisce alla società Fintecna Spa tutte le partecipazioni detenute da ANAS Spa in società co-concedenti.

- Viene differito al 31 dicembre 2013 il termine previsto dall'art. 3, c. 2-bis, lettera a), del DL 40/2010 convertito dalla L. 73/2010 per l'**esaurimento dell'attività della Commissione tributaria centrale**. Viene, inoltre, fornita un'interpretazione autentica della medesima disposizione prevedendo che per i giudizi pendenti dinanzi alla predetta Commissione, con riferimento alle controversie ed alle condizioni ivi previste, nel caso di soccombenza, anche parziale, dell'amministrazione finanziaria nel primo grado di giudizio, la mancata riforma della decisione di primo grado nei successivi gradi di giudizio determina l'estinzione della controversia ed il conseguente passaggio in giudicato della predetta decisione.

Si vedano precedenti del 17 febbraio 2012 e del 27 gennaio 2012.

Per i contenuti del decreto legge come emanato dal Governo si veda precedente dell'11 gennaio 2011.